



Venezia, 21-05-2021

Nr. ordine 314

All'Assessore Massimiliano De Martin

**e per conoscenza**

Al Presidente della V Commissione  
Alla Segreteria della V Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capogruppo consiliari  
Al Presidente della Municipalità di Mestre - Carpenedo  
Al Presidente della Municipalità di Chirignago - Zelarino  
Al Presidente della Municipalità di Marghera  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** realizzazione della "Tangenziale verde" a Mestre

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

**Premesso che:**

la tangenziale di Mestre (Venezia), che comprende il tratto stradale classificato come autostrada A 57, è affidata in gestione da parte di ANAS alle concessionarie CAV, per i due terzi dal casello di Villabona all'uscita per il Terraglio, e Autovie Venete S.p.A., per il restante tratto;

nel 2012 è stato pubblicato lo studio epidemiologico condotto tra il 2002 e il 2009 da Università degli Studi di Padova e dell'ARPAV, su incarico del Comune di Venezia, per misurare le ricadute sulla salute dell'inquinamento da traffico e da rumore riconducibili alla tangenziale di Mestre;

tale indagine ha rilevato un incremento del 10 per cento di cardiopatie ischemiche e di bronchite cronica sulla media cittadina tra i circa 5.000 abitanti nei pressi della tangenziale: questi dati corrispondono a 300 malati in eccesso;

Il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) prevede all'art. 35 delle norme tecniche che *"per la Tangenziale di Mestre, in particolare, il P.I., poiché la continuità autostradale viene garantita dal Passante di Mestre, in coerenza con il P.U.M. ed il P.U.T., individua gli interventi e le azioni idonee per un uso e funzione prevalentemente locale della stessa"*; all'art. 36 prevede l'ambito della "Tangenziale Verde" al fine di *"perseguire come obiettivo il miglioramento e la mitigazione ambientale degli elementi infrastrutturali come la Tangenziale"*.

**Considerato che:**

questo tratto stradale, dal momento della sua costruzione, ha tagliato in due la città, lambendo abitazioni, ville storiche, parchi pubblici, lacerando in più parti il tessuto urbano che richiede ancora interventi di ricucitura e riqualificazione;

dal 2008 le concessionarie - CAV e Autovie Venete - non hanno investito a sufficienza in mitigazione e compensazione ambientale, in riqualificazione del territorio;

nonostante la realizzazione del "Passante" (2008), che ha alleggerito il traffico, continuano a transitare decine di migliaia di mezzi al giorno (90.000/100.000), fatto salva l'inevitabile flessione nell'ultimo anno causa COVID.

**Considerato inoltre che:**

è in corso una raccolta firme su una petizione indirizzata al sindaco di Venezia e al Presidente della Regione Veneto, perché le amministrazioni diano finalmente avvio alla progettazione e alla realizzazione della "Tangenziale Verde", come previsto anche dall'articolo 36 delle norme tecniche del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Venezia;

**SI INTERROGANO IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER:**

sapere in quali tempi si ha intenzione di perseguire il miglioramento e la mitigazione ambientale degli elementi infrastrutturali della Tangenziale di Mestre;

aprire un confronto con i Cittadini, le Associazioni e la Regione Veneto, in merito alla realizzazione degli interventi mirati alla realizzazione della "Tangenziale Verde" a Mestre.

farsi promotori di una nuova ricerca epidemiologica, dato che l'apertura del cosiddetto "Passante di Mestre" nel 2008 ha ridotto solo in parte il traffico nella tangenziale, quindi, le condizioni di traffico dell'infrastruttura sono tali da non poter escludere che la popolazione sia ancora esposta ad un eccesso di rischio;

**Giuseppe Saccà**

Monica Sambo  
Gianfranco Bettin  
Cecilia Tonon  
Sara Visman  
Marco Gasparinetti  
Giovanni Andrea Martini  
Alberto Fantuzzo  
Emanuele Rosteghin  
Alessandro Baglioni  
Pier Paolo Baretta  
Emanuela Zanatta  
Paolo Ticozzi